DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MOVIMENTATO SVOLGIMENTO DELLE TRATTATIVE PER GLI STATALI

Energica reazione dei sindacati alle gravi pregiudiziali del Tesoro

Dichiarazioni di Lama - Anche ieri scuole chiuse in tutta Italia - I ferrotranvieri costringono il governo a trattare

Ieri, la seconda giornata di lotta dei professori medi ha registrato un successo ancora maggiore di quello ottenuto nella prima giornata. La percentuale delle astensioni varia, secondo un comunicato diramato dalla segreteria del Sindacato nazionale Scuola Media, dal 95 al 100 per cento.

Per quanto riguarda l'agitazione dei pubblici dipendenti, tutte le categorie impiegatizie seguono vigili le movimentate sedute della Commissione mista, che è tornata a riunirsi ieri.

Dopo la riunione, si sono incontrati i rappresentanti della CGIL, della CISL e dell'UIL, i quali hanno diramato il seguente comunicato sull'esito delle discussioni, svoltesi sino a questo momento con i rappresentanti del governo:

«Sono proseguite le discussioni della Commissione tecnica per la scala mobile ai dipendenti pubblici.

Dopo l'accordo raggiunto sui primi due punti dell'ordine del giorno, il rappresentante dell'Istituto di Statistica ha presentato i risultati dell'esame tecnico sul terzo punto, in base ai quali sono state prospettate sia l'ipotesi formulata dai rappresentanti dei lavoratori che quella del rappresentante del Tesoro.

I membri della Commissione in rappresentanza dei lavoratori, indipendentemente dalle proposte già avanzate a suo tempo, hanno ritenuto in sede tecnica, di poter concordare come base per il calcolo delle variazioni dell'indice, il valore medio del primo semestre del 1950.

In merito al valore del punto, essendo stata avanzata anche nella seduta di questa mattina da parte dei rappresentanti del Tesoro, la pregiudiziale che detto valore non dovrebbe essere calcolato sull'intera retribuzione ma solo su una parte di essa, i rappresentanti dei lavoratori, nel riaffermare l'esigenza che l'unico sistema corretto di scala mobile è quello che prende per base nel calcolo del valore del punto le retribuzioni complessive, hanno ritenuto di dover sospendere la discussione in attesa che il Ministro Marazza, il cui ritorno è previsto per lunedì prossimo (domani) chiarisca la posizione del Governo a questo riguardo.

I rappresentanti dei lavoratori hanno deciso inoltre di predisporre, nel frattempo, un progetto comune di scala mobile».

La commisione mista, pertanto, tornerà a riunirsi domani.

Si è appreso inoltre che i rappresentanti della CGIL, della CISL e dell'UIL si sono incontrati con i rappresentanti del Sindacato scuola media, in seguito alla decisione del governo di escludere dalle riunioni della Commissione mista, i rappresentanti dei professori con il pretesto che la Scuola media aveva proclamato lo sciopero. I rappresentanti delle tre Confederazioni hanno elevato una forte protesta

Facendo il punto sulla situazione il compagno Lama, vicesegretario della CGIL, ci ha dichiarato quanto segue:

Le discussioni della Commissione mista per la scala mobile dei pubblici dipendenti sono pervenute nella giornata di ieri ad una fase risolutiva. Infatti, dopo avere concordato che il bilancio e gli indici di variazione saranno quelli già in atto per la scala mobile dell'industria, accogliendo in tal modo integralmente una nostra richiesta, la Commissione tecnica ha effettuato i calcoli relativi alla base per le variazioni successive. Tutti i rappresentanti dei lavoratori hanno considerato che il periodo più adatto sia il primo semestre dello scorso anno, quando eventi internazionali di carattere straordinario (la guerra in Corea e l'accaparramento di materie prime da parte dell'America) non avevano ancora determinato in Italia aumenti sensibili.

Il Tesoro ha invece confermato il suo intendimento di assumere i livelli odierni dei prezzi come base di calcolo per le future variazioni. E' chiaro che, adottando la prima soluzione, i dipendenti pubblici dovrebbero avere un aumento del 12 % circa sulle attuali retribuzioni, mentre non avrebbero nulla, dico nulla, adottando quella del Tesoro.

Il punto critico della discussione si è avuto invece a proposito della determinazione della entità delle variazioni. Infatti, mentre noi sosteniamo che ad ogni 1% d'aumento del costo della vita dovrebbero aumentare dell'1% le retribuzioni complessive, il Tesoro pretenderebbe che tale aumento si calcoli soltanto su una parte della retribuzione.

La posizione del Tesoro su questo punto, se mantenuta, escluderebbe ogni accordo.

Si apprende infine che l'agitazione degli autoferrotranvieri ha registrato un primo successo. Il governo che in un primo tempo aveva definito impossibile la soluzione dei problemi posti dalla categoria, è stato costretto a scendere a patti. Il ministro Marazza ha accettato di trattare con i rappresentanti degli autoferrotranvieri, martedì prossimo. Pertanto come risulta da un comunicato diramato dalla C. G. I. L. e dalla U. I. L. l'agitazione è per il momento sospesa. Per quanto riguarda l'agitazione dei panettieri la Segreteria della Federazione nazionale lavoratori alimentaristi ha confermato lo sciopero di 24 ore che si svolgerà nei prossimi giorni.

LE RIVENDICAZIONI DEI MEZZADRI

Una politica di pace per salvare l'agricoltura

La mozione approvata dal Comitato Centrale - Appello per le elezioni amministrative

BOLOGNA, 19. — Nella giornata di ieri a Bologna il Comitato Centrale della Federmezzadri ha concluso i propri lavori. Dopo gli applauditi interventi di Matteo e Montagnani il C.C. ha approvato una importante mozione la quale — constatato l'aggravarsi della situazione economica in cui versano i coloni e mezzadri — ne indica le cause nell'accentuarsi della politica di preparazione alla guerra perseguita dal governo e nell'indirizzo della politica economica nazionale che da essa deriva. La mozione richiama l'attenzione di tutti i coloni e mezzadri sulla necessità di approfondire e sviluppare la lotta unitaria diretta a modificare la politica governativa quale condizione indispensabile al superamento della crisi che impervversa sull'agricoltura in particolare e sull'economia nazionale in generale. Essa indica perciò, nella lotta per la difesa della Pace, e delle libertà democratiche il compito primo della categoria che deve realizzarsi in una decisa azione contro ogni singolo atto di preparazione alla guerra, contro ogni iniziativa governativa intesa a limitare le libertà politiche e sindacali.

All'indirizzo della politica economica governativa, i coloni e i mezzadri assieme a tutti gli altri lavoratori debbono opporre una sempre più energica lotta perchè le risorse dello Stato e quelle dell'agricoltura in particolare, vengano destinate ad una organica politica di reinvestimenti produttivi per la salvezza ed il miglioramento dell'industria di Pace e dell'agricoltura.

In particolare la mozione impegna tutti i coloni ed i mezzadri ad accentuare la lotta per i piani di miglioramento aziendale, la lotta per la riforma contrattuale e per quella fondiaria, come unici mezzi atti a superare le difficoltà in cui si dibatte la precaria economia contadina ed a porre le premesse di una agricoltura più progredita e di una maggiore giustizia sociale nelle campagne. Sul piano sociale la mozione indica l'azione che la categoria deve compiere per realizzare, a suo favore, una più larga e più vasta legislazione assistenziale e previdenziale, concretizzandola nella lotta per l'approvazione del progetto di legge sulla tutela della Maternità ed Infanzia e per raggiungere il ripristino, a favore dei coloni e mezzadri, dell'assicurazione per l'invalidità e vecchiaia.

La mozione si conclude con l'appello, a tutti i coloni e mezzadri italiani, perchè rafforzino l'unità della categoria onde potere dare, assieme a tutti gli altri lavoratori, il più efficace contributo alle lotte generali del popolo italiano per il lavoro, la pace e la libertà.

Il Comitato Centrale ha infine diretto un appello a tutti gli organizzati perchè compiano ampia opera di chiarificazione tra le masse contadine in direzione delle prossime elezioni amministrative per assicurare ai Comuni italiani amministrazioni democratiche composte da uomini che, concordando nella condanna della politica governativa, siano validi interpreti dell'esigenza dei lavoratori e di tutto il popolo italiano per una politica di pace, di libertà e di lavoro.

Mossadek non riceve l'ambasciatore inglese

TEHERAN, 19. — La nota inglese sulla questione del petrolio al governo dell'Iran, stilata dallo stesso Ministro degli Esteri Morrison, è stata oggi consegnata al Ministro degli Esteri iraniano.

Mossadek, accusando una malattia, si è rifiutato di riceverla.

La mano della Polizia ha finalmente acciuffato il Dongiovanni che insidiava le donne su vastissima scala, abbagliandole con l'offerta di tubetti di Dentrificio Durban's. Condotto al Commissariato, l'insaziabile seduttore ha confessato. In un pacco, infatti, recava ben 50 tubetti del prezioso dentifricio, coi quali si riprometteva in serata di sedurre altrettante donzelle.

«Il Dentrificio Durban's è basato su due prodigiosi ritrovati scientifici: l'Owerfax che rende i denti bianchissimi e le «Steramine 1951» che bloccano ogni fermentazione dei residui di cibo per tutta una notte, eliminando così le prime cause della carie. L'alito rimarrà profumato per molte ore. Durban's è consigliato da 4216 dentisti».

CON I RECENTI RITROVATI DELL'EDILIZIA

Case razionali e grattacieli sulla via Jaroslav di Mosca

I più grandi orologi del mondo sulle torri della nuova Università - L'aiuto dello Stato ai lavoratori che vogliono costruire

MOSCA, 19. — Con il larghissimo sviluppo assunto quest'anno a Mosca dall'edilizia, l'aspetto di intere strade e distretti si va rapidamente trasformando. Case razionali da 9 a 13 piani saranno costruite lungo una delle più importanti strade di Mosca, la via Jaroslav. Oltre alle case di abitazione ed a tre grattacieli, sorgeranno in ogni quartiere nuove scuole e case del fanciullo, nuovi campi sportivi e istituti culturali e sanitari.

Sulle colline «Lenin», non lungi dalla Moscova, si staglia già contro il cielo l'alto edificio dove avrà la sua nuova sede l'Università statale di Mosca. In due anni appena dall'inizio dei lavori di scavo i costruttori hanno scavato centinaia di migliaia di metri cubi di terra, eretto 45 mila tonn. di strutture d'acciaio, posti circa 80 milioni di mattoni e gettato più di 120.000 mc. di cemento. I pavimenti di quasi tutti i piani superiori dell'edificio principale dell'Università sono stati già coperti di cemento e, all'interno, il lavoro di rifinitura è in corso.

L'erezione delle prime due torri dell'edificio principale è stata completata in anticipo sul previsto. Su queste torri saranno montati i più grandi orologi del mondo; il loro diametro sarà di 9 metri e ogni cifra del loro quadrante sarà molto più alta di un uomo. Quest'anno, attorno all'edificio principale saranno piantati orti botanici per una superficie di 30 ettari. Il nuovo magnifico edificio dell'Università statale di Mosca sarà completato in 7 o 8 mesi.

Sempre a Mosca è in via di costruzione la grandiosa nuova sede del Ministero dei trasporti e contemporaneamente, nel medesimo luogo, si sta costruendo una stazione edilizia mondiale — grazie ai nuovi metodi di costruzione introdotti — si effettuano lavori di costruzione simultaneamente in superficie e sotto terra. Generalmente il lavoro sotterraneo viene ultimato per primo e dopo un certo periodo di tempo, quando il terreno è rassodato si pone mano al lavoro di superficie: i tecnici hanno scoperto però un nuovo sistema per congelare il sottosuolo argilloso ed hanno perforato intorno alle fondazioni 230 canali onde sistemarvi i tubi contenenti la soluzione congelante. Il soffice terreno si trasforma in cemento congelato e il lavoro di costruzione del Ministero e della stazione sotterranea può proseguire contemporaneamente.

Quando il peso dell'edificio in costruzione ha raggiunto le 27 mila tonnellate il terreno congelato ha ceduto un poco ma, non appena completata la costruzione della stazione sotterranea, esso è stato decongelato e la costruzione ha ripreso la sua posizione normale. Il gigantesco edificio ministeriale, che è già alto 120 metri, è ora perfettamente a posto e poggia saldamente sulle imponenti fondamenta di cemento armato. Finora sono stati impiegati 26.000 mq. di cemento armato e 15 milioni di mattoni

Il nuovo metodo descritto è stato già usato per altre costruzioni e si rivelerà assai utile per le grandiose opere di costruzione del comunismo.

Quanto alla mole dei lavori in corso, ecco alcune cifre indicative: nel solo anno scorso la popolazione di Mosca ha potuto fruire di nuovi 335.000 metri quadrati di spazio abitabile, ossia di una superficie che supera 35 per cento quella costruita nel 1940. Ulteriori 710.000 metri quadrati di nuovo spazio abitabile sono previsti per l'anno 1951.

Lo Stato sovietico aiuta ogni lavoratore che desidera costruire una casa per sè per la propria famiglia concedendogli un prestito decennale di 10.000 rubli, aiutandolo nei trasporti e fornendogli i consigli tecnici. Dalla fine della guerra 3 miliardi 600 milioni di rubli sono stati concessi per la costruzione di singole case di abitazioni per una superficie totale di 13,8 milioni di metri quadrati.

E' stato annunciato stasera che la repubblica estone ha realizzato al 101 per cento il piano di produzione per il mese d'aprile, superando di un quarto quella dell'aprile 1950.

LA D.C. MOSTRA DI AVERE LA CODA DI PAGLIA

La polizia in Sicilia tenta di impedire che si parli delle rivelazioni di Pisciotta

A Messina la folla respinge l'intimidazione acclamando Li Causi che pone brucianti domande a Scelba

La campagna elettorale è particolarmente intensa in Sicilia dove il 3 giugno si svolgeranno le elezioni per la nuova Assemblea regionale. Ed è certamente significativo che in questi giorni l'apparato poliziesco dell'Isola sia stato mobilitato per impedire, anche con mezzi illegali, che gli oratori del Blocco del Popolo parlino agli elettori dello scabroso argomento del processo di Viterbo. Venerdì la Celere ha caricato a Caltanisetta la folla che ascoltava in piazza Garibaldi il giornale parlato del Blocco del Popolo. Reparti di polizia hanno aggredito ieri a Siracusa i cittadini che avevano ascoltato un comizio della compagna Nadia Spano. Una intimidazione analoga è stata tentata a Messina nei confronti del compagno Li Causi, per iniziativa dello stesso Prefetto, ma l'atteggiamento della folla che assisteva al comizio ha impedito che il silenzio fosse steso sull'argomento che tanto scotta agli agrari siciliani e agli uomini politici che li appoggiano.

«Forse è bene che tutti sappiate — ha detto a Messina il compagno Li Causi — che pochi istanti prima che salissi su questa tribuna, il Prefetto mi ha comunicato che Scelba pretendeva che io non parlassi del processo contro la banda Giuliano. Il funzionario ha aggiunto che, in caso contrario, sarebbe stato costretto a sospendere il comizio. Ho sentito dire anche che uno stenografo sarebbe incaricato di registrare il mio discorso».

La folla, con un caloroso applauso, ha incitato Li Causi a continuare e l'oratore ha così proseguito: «Ma chi di voi non sa che cosa sia il «sasso» di Portella? Dinanzi alla pietra che ricorda Nicola Barbato ci sono i tumuli, che racchiudono spoglie umane attraverso quella pietra madri spose e bambini, vestiti di nero gridano giustizia».

A questo punto il compagno Li Causi ha ricordato che Scelba, all'indomani dell'eccidio, si era affrettato a dichiarare che era assurdo cercare un movente politico in quell'atroce delitto, contribuendo così a tenere celati i nomi dei mandanti «Ministro Scelba — ha affermato Li Causi — cominciaste la vostra carriera politica con un atto di omertà e forse di complicità».

Continuando il suo discorso il compagno Li Causi ha richiamato poi l'attenzione della folla su quella valanga di quotidiani reazionari che oggi cercano di coprire la vergogna di Portella scrivendo che è follia dare ascolto a un delinquente, prendere sul serio le parole di un pazzo come Pisciotta. Tuttavia lo stesso Scelba e i suoi gregari fecero uscire dalla galera proprio uno di questi delinquenti per dimostrare con una lettera, poi risultata falsa, che esisteva un'intesa tra Giuliano e Li Causi. Allora per quei giornali, per Scelba e i suoi alleati — ha affermato l'oratore — quello non era un delinquente.

Li Causi ha proseguito ricordando che in quell'occasione egli si presentò al Senato e chiese di essere giudicato in base a quella lettera: ma la lettera risultò falsa. Oggi invece uomini politici chiamati in causa da Pisciotta si guardano bene dal fare altrettanto, nonostante che oggi si dica dove essi avevano l'appuntamento con i fuorilegge e di quale natura erano i loro rapporti con il banditismo siciliano.

«Il 25 luglio del '47 io chiedevo con una interpellanza — ha proseguito Li Causi — se era vero che il bandito «Fradiavolo» fosse in stretti rapporti con l'ispettore Messana. Io dimostravo che Messana era in collusione con «Fradiavolo». Ora lo dichiarano i fratelli Genovesi, Pisciotta e Badalamenti che partecipò alla riunione del fondo Saracino tre giorni prima di Portella. Se «Fradiavolo» era il confidente di Messana, è possibile — e si saprà — che Messana fosse al corrente di Portella della Ginestra, così come ha saputo delle stragi di giugno quando tanti nostri compagni caddero assassinati dinanzi alle sedi del Partito alle cooperative, alle C.d.L., a Partinico, a Borghetto, a San Giuseppe Iato».

Li Causi ha infine ricordato come egli preventivamente avesse avvertito il ministro di polizia degli intrighi di Messana e come Scelba allora gli avesse risposto che Messana «serviva bene». Da allora ad oggi — ha aggiunto lo oratore — la questione si è complicata al punto che Scelba dice al Prefetto di Messina di non farne parlare. Ma come può impedire che la coscienza nazionale chieda giustizia?».

Oggi la gioventù siciliana accende i fuochi della libertà

PALERMO, 19. — In tutta l'isola da alcune settimane si svolgono affollate assemblee di giovani studenti, operai, contadini, disoccupati per la costituzione dei gruppi della «Giovane Sicilia» movimento di massa della gioventù siciliana, unita al di sopra di ogni tendenza e fede politica per rivendicare pace, terra e autonomia.

In numerosi centri dell'isola si sono inaugurate le prime bandiere della «Giovane Sicilia», e la gioventù si prepara per organizzare nella notte di domani l'accensione su tutte le alture che dominano i centri abitati e nelle stesse piazze delle città e dei paesi, dei fuochi della liberazione della Sicilia. A Messina, Catania, Ragusa, Palermo e in decine e decine di altri centri, intorno ai grandi falò, simbolo di libertà per la Sicilia, i giovani pronunceranno domani il giuramento di essere sempre fedeli alla grande causa del popolo siciliano.

L'assemblea di Bari

(Continuazione dalla 1. pag.)

Mangiocco e dalla madre di Nicola Mattia, assassinato dalla polizia a Lentella, dalla madre di Giuditta Levato, dalla vedova di Giuseppe Di Troia, assassinati a San Ferdinando di Puglia, dalla vedova di Vincenzo Lisi, assassinato a Montescaglioso, e dal padre di Francesco Nigro, dal padre di Giovanni Zito, dal padre di Angelina Mauro assassinati a Melissa, è salita alla tribuna per portare il saluto dei familiari delle vittime della polizia di Scelba.

«I nostri cari — ha detto la Novello — hanno bagnato con il loro sangue la terra che i baroni meridionali per decenni e decenni hanno lasciato incolta. Morendo i nostri cari ci hanno detto di seguire la strada della Rinascita del Mezzogiorno. E noi mentre pronunciamo il nostro atto di accusa contro il governo D. C. ci impegnamo di rimanere fedeli all'insegnamento di coloro che sono morti, ci impegnamo ad andare sempre avanti sulla strada della Rinascita del Mezzogiorno».

Dopo un breve intervallo, durante il quale i delegati hanno consumato un pasto tra i viali della Fiera del Levante, dove erano stati organizzati degli attrezzatissimi «stand», l'Assemblea ha ripreso i suoi lavori; i delegati della provincia barese hanno donato alla presidenza cestini di mandorle e di ciliege, di zucchine e di carciofi, bottiglie di vino e frutti di mare. Hanno quindi preso la parola l'on. De Martino, l'on. Alicata, il contadino Cipriani, che a nome dell'Associazione fittavoli del Fucino ha presentato la carta del Fucino, il bracciante Strazzella, un contadino dell'Arneo, un contadino di Santa Severina.

Subito dopo Renato Guttuso, fra gli applausi dell'Assemblea, ha letto l'«appello ai fratelli siciliani», l'on. Guadalupi ha letto l'«appello agli elettori pugliesi» e abruzzesi e l'on. Scappini ha letto l'ordine del giorno alle popolazioni meridionali.

Scendevano le prime ombre quando ha preso la parola il compagno Di Vittorio: il Segretario della C.G.I.L., che già al suo arrivo questa mattina era stato fatto segno a calorosissime commoventi manifestazioni di affetto e simpatia da parte di tutti i presenti, è stato accolto alla tribuna con un applauso interminabile.

Egli ha innanzi tutto rilevato il significato di questa grande assemblea del popolo meridionale. Questa assemblea dice che il popolo del Mezzogiorno non si limiterà più d'ora innanzi a denunciare lo stato di arretratezza e di miseria in cui vive, che non si limiterà più a chiedere, ma che passerà invece all'azione, che passerà ai fatti, per imporre una politica la quale avvii a soluzione i grandi problemi del Mezzogiorno e in primo luogo che porti a compimento la riforma agraria, chiave della Rinascita del Mezzogiorno.

Si erano accese le prime stelle quando l'Assemblea ha chiuso i suoi lavori.

Jo, tu, loro

e chiunque desidera vestire elegantemente non ha altra scelta: «SUPERABITO», Via Po, 39-F (angolo Via Simeto). Il più grande assortimento di abiti pronti e su misura. Giacche e pantaloni nei vari tipi e modelli. Stoffe a metraggio. Vendita anche a rate. Si accettano in pagamento buoni *Fides, Epovar, Ecla, G.M.A.*

PICCOLA PUBBLICITA'

SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

COMMERCIALI 12

A. ARTIGIANI Canto svendita cameraletto, pranzo, ecc. Arredamenti granlusso economici. Facilitazioni: Napoli Tarsia 31 (dirimpetto Enal) (7085)

SOLIDE ELEGANTI POLTRONELETTO vende direttamente anche ratealmente CASABELLA Vacchelli, Lucca, Via Gallo. Spedizione opuscolo gratis. (8604)

AUTO-CICLI-SPORT 12

A. AUTISTI!!! AUTOTRENISTI! Iniziamo corsi celeri economicissimi Iscrivetevi! Autoscuola «STRANO» Emanuele Filiberto 60 - Reboris. (220906)

OCCASIONI 12

A.A. «NECCHI» «NECCHI B.U.» le migliori macchine per cucire presso l'Agenzia di Via Cerveteri 50 - Pagamenti 18 mesi - Telefono 776.332. (4370)

A 2000 LIRE MENSILI vendonsi POLTRONE LETTO da lire 16.000 e 18.000 Labicana 50 (cortile). 4023

AL MAGAZZINO MOBILI via Valadier 49-A vendita eccezionale sottocosto di camere, sale, soggiorni, guardaroba, ingressi, poltroneletto in pelle o metalliche, anche a condizioni rateali. Oggi esposizione: visitateci!

A. MATERASSO RECLAME!! Vegetale, lire 1650. MATERASSO lanetta con fodera damascata lire 2900 Labicana 28 (754.096. 4023

BRACCIALI - Gioielli - Orologi ratealmente - riservatissime economicissime possidenti e persone serie. Oreficeria FALCONI - 481.378 (4450)

FISARMONICHE - PALLAVICINI RADIO, IV Novembre 157-A, tradizionale casa di fiducia. Chiedere gratis nuovissimo catalogo illustrato cinquanta modelli: Dallape - Soprani - Scandalli. Rate, cambi

MATRIMONIALE 900 - 55.000. Cucina laccata completa 13.000. Guardaroba extralusso 12.000 Via Capodafrica 11 (Colosseo) 70.353.

MOBILI 12

A. AVVISO importantissimo!!!!! Grandi Gallerie Babusci continuano successo eccezionale liquidazione mobili arredamenti lampadari assortimento colossale. Ricordatevi Babusci: Portici Piazza Esedra 47 (Cinema Moderno) - P.zza Colarienzo 18 (Cinema Eden).

ANNUNZI SANITARI

DOTTOR ALFREDO **STROM**
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi. Piaghe. Idrocele. Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(presso Piazza del Popolo)
Telef. 61-929 - Ore 8-21 - Festivi 8-12

Dr. P. **MONACO** Sp.sta
Cure indolori rapide modernissime
EMORROIDI, VENEREE, GINECOLOGIA
Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza
V. Salaria, 72 - Ore 8-19 Fest. 9-12 - Tel. 862-960 **(P. FIUME)**

DOTTOR DAVID **STROM**
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 34-501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

SESSUOLOGIA
Studio Medico «Br. Sequard». Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di qualunque forma d'impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali d'ambo i sessi con i mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate. Ore 9-13, 16-19; festivi: 10-12. Consulenti Docenti Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE. Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

D.ssa KOZUHAROVA
Ginecologia - sessuologia. Malattie nervose. Visite. cure pre-postmatrimoniali. Via Q. Sella 8 - Roma.

VENEREE - IMPOTENZA
STUDIO SPECIALIZZATO **ESQUILINO**
EMORROIDI - GINECOLOGIA
C. CARLO ALBERTO 43 p. II° (Staz. S.M.Magg.)

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali cura radicale rapida, metodo proprio
Impotenza, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovamento. Grande Ufficiale Dr. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazione) - Ore 9-13, 16-18 - Festivi 9-12. Sale separate. Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti e non cura in altri Istituti. Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza.

Rinascita
RASSEGNA DI POLITICA E DI CULTURA ITALIANA
Direttore: Palmiro Togliatti

sportivi!

sportivi, la radio vi dà la possibilità di essere costantemente informati su tutti i più grandi avvenimenti dello sport

acquistate una radio

abbonatevi alla radio

non solo seguirete le gesta dei grandi campioni, dei vostri beniamini, ma

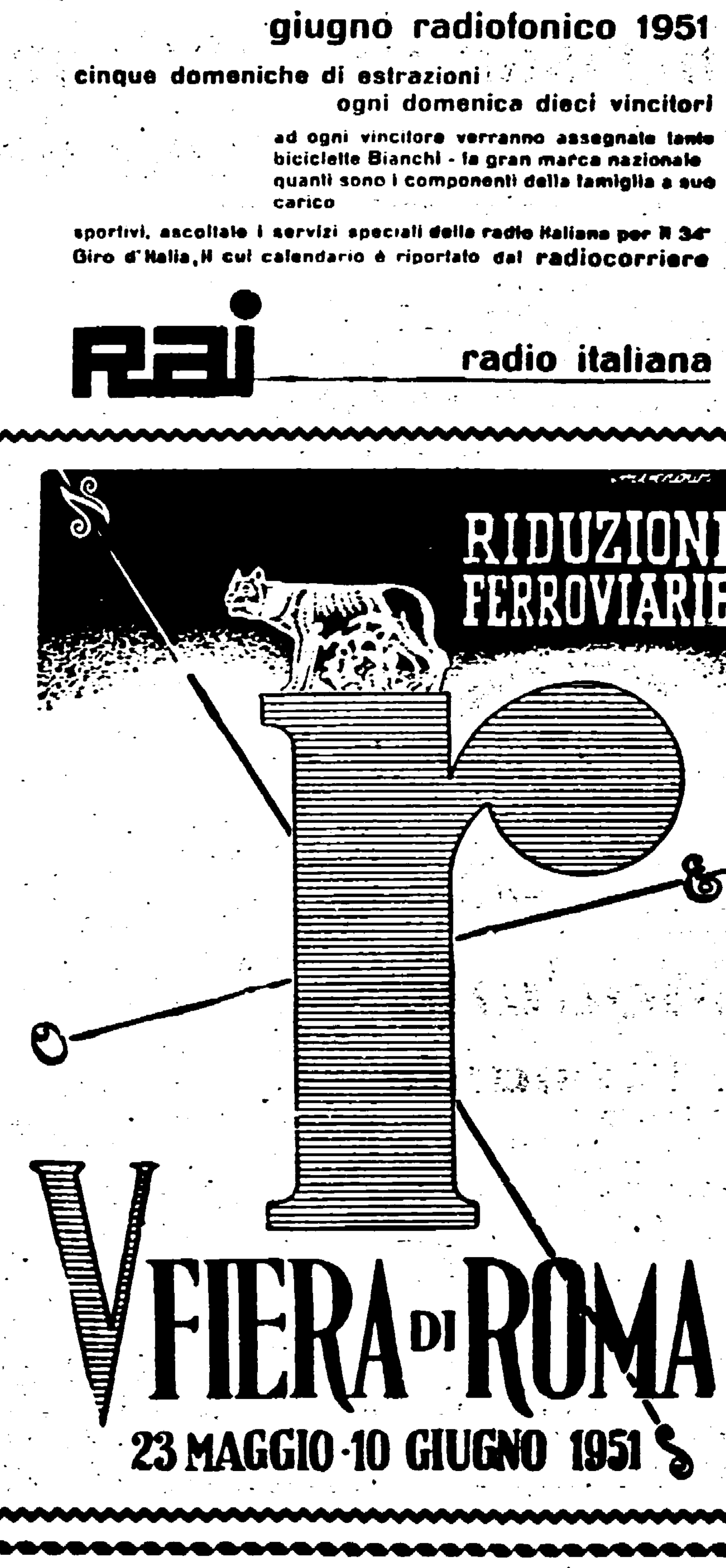
parteciperete anche voi ai sorteggi del

giugno radiofonico 1951

cinque domeniche di estrazioni

ogni domenica dieci vincitori

ad ogni vincitore verranno assegnate tante biciclette Bianchi - la gran marca nazionale quanti sono i componenti della famiglia a suo carico

sportivi, ascoltate i servizi speciali della radio italiana per il 34° Giro d'Italia, il cui calendario è riportato dal radiocorriere

RAI radio italiana